

Comminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

29 agosto 2010

- XXII Domenica del Tempo Ordinario -

Anno C

Anno X - n° 33

LA PAROLA DI DIO



Prima Lettura

Siracide 3 Figlio, nella tua attività sii modesto... **Quanto più sei grande, tanto più umiliati:** così troverai grazia davanti al Signore; perché dagli umili egli è glorificato.

Salmo: *Sei tu, Signore, il Padre degli umili*

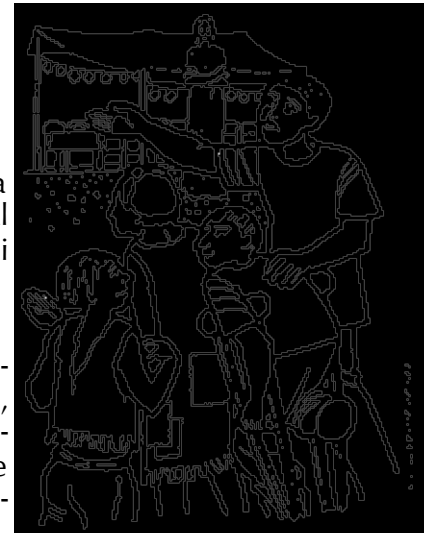
Seconda Lettura

Ebrei 12. Fratelli, voi non vi siete accostati a qualche cosa di tangibile, né a fuoco ardente, né a oscurità, tenebra e tempesta... Voi vi siete accostati al monte di Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste, a miriadi di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti...

Vangelo

Luca 14. Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto..., va' a **metterti all'ultimo posto**, perché venendo colui che ti ha invitato, ti dica: Amico, passa più avanti. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali.... Quando dai un banchetto invita i poveri, storpi, zoppi e ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla resurrezione dei giusti.

DAGLI UMILI
E' GLORIFICATO



L'insegnamento del vangelo di oggi è duplice; da una parte Gesù, rivolgendosi agli invitati, ci invita ad essere umili e a scegliere l'ultimo posto; dall'altra, rivolgendosi al padrone di casa, ci sollecita ad avere sempre attenzione verso coloro che nella società sono emarginati e fuori da posizioni di potere. È un messaggio complessivamente difficile da accogliere per noi che viviamo in una società malata di arrivismo, di protagonismo e basata sulla cultura dell'immagine e dell'apparire; ma è questo l'unico modo per conformarci sempre più a Cristo servo sofferente e per guadagnarci il primo posto nel regno dei cieli.

ESTATE: RICARICA SPIRITUALE, RIPOSO E RISCOPERTA DELLA NATURA



Si stanno concludendo le esperienze estive di vacanza: siano state esse campeggi, campiscuola, ritiri spirituali, viaggi turistici o semplici periodi di riposo, hanno sicuramente arricchito il nostro spirito, facendoci vivere un rapporto più distensivo con gli altri e preparandoci alla ripresa delle varie attività.

L'estate è anche il periodo in cui si apprezza la bellezza del creato e si riscoprono i ritmi della natura. Per questo la Chiesa propone ogni anno, il primo settembre, la **Giornata nazionale per la difesa e la salvaguardia del creato**; nel messaggio dei Vescovi scritto per l'occasione (*vedi retro*) si legge che il libro della natura è uno e indivisibile, sul versante dell'ambiente come sul versante della vita, del matrimonio, della famiglia, delle relazioni sociali, in una parola dello sviluppo umano integrale; e che, pertanto, contemplare la bellezza della creazione, guardare con amore alla varietà delle creature, scoprendovi il dono del Creatore, difendere e salvaguardare la natura, è già un passo a favore della pace e di uno sviluppo armonioso del mondo.

Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Scaccià don Enrico.
Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: digilander.libero.it/sessano.

S. Messe: **Festive:** ore 8 - 11 - 19 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola.

Feriali: ore 19 a Borgo Podgora.



ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Sono venuti a ringraziare il Signore per il loro 25° anniversario di matrimonio i coniugi **Augugliaro Angelo e Agnese Agnani**. Rallegramenti e auguri.

COMUNIONE AI MALATI

Venerdì sarà portata la Comunione ai malati, ai disabili e agli anziani in occasione del Primo Venerdì del mese.



CAMPO ADULTI DI AZIONE CATTOLICA CHI AMA EDUCA

Alcune persone della nostra parrocchia (Cristina, Livio e Daniele) hanno partecipato al camposcuola per adulti organizzato dall'Azione Cattolica Diocesana. Nei camposcuola si cerca di unire il momento formativo (relazioni, dibattiti, studio) a quello spirituale (preghiera comunitaria e personale) a quello ricreativo (visite, uscite...).

Così è stato per il camposcuola tenutosi dal 18 al 22 agosto a **Macerata** (nelle Marche). Circa 70 persone provenienti da tutta la Diocesi (prevalenti i simpatici e chiassosi... terracinesi) - molti i nuclei familiari - si sono dati appuntamento nella cittadina marchigiana famosa per la sua architettura, la sua arte, i suoi teatri, la sua vivibilità, e per aver dato ai natali al grande Matteo Ricci, missionario in Cina a cavallo del 1600.

Il tema del campo è stato quello **dell'educazione**, in sintonia con il programma pastorale della Chiesa italiana per i prossimi 10 anni, appunto quello della *sfida educativa*. Con l'aiuto di validi relatori (fra cui Luigi Alici, ex presidente nazionale dell'Azione Cattolica) si cercò di capire cosa significa oggi, per una comunità di adulti, 'educare', nel quadro di una società 'liquida', cioè dove gli elementi che uniscono (i collanti) sono sempre meno di quelli che disgregano (i solventi); e che ruolo debba avere la Chiesa, chiamata forse a rinunciare a molte cose superflue per diventare più 'significativa' agli occhi del mondo e per compiere la grande attraversata nel deserto del tempo moderno munita solo di ciò che serve nel cammino, cioè dell'essenziale.

Si è esaminato anche il tema dell'educazione nell'ambito scolastico e dei nuovi mezzi di comunicazione (internet...), auspicando una alleanza virtuosa fra scuola, famiglia e mass media.

Il campo è stato completato dalla visita a tre preziosissime gemme del panorama religioso-artistico locale: l'abbazia cistercense di **Fiastra**, all'interno di un parco naturale di 1800 ettari; il santuario di **San Nicola** da Tolentino, ricco di tesori pittorici e artistici; è il rinomato Santuario mariano di **Loreto**.

Ma il camposcuola dell'Azione Cattolica ha anche un forte valore aggiunto nella sua *dimensione diocesana*: parteciparvi significa sentirsi sempre più uniti alla propria Chiesa locale (appunto la Diocesi), ai cui programmi, struttura e finalità, l'Azione Cattolica aderisce incondizionatamente..



NELLA CASA DEL PADRE

È tornato alla casa del Padre il nostro fratello **Domenico Parcesepe**, di anni 89, nato il 7 marzo 1921. È deceduto il 9 agosto scorso in Venezuela, ed era coniugato con Maria Di Maria. Per lui preghiere di suffragio, ai familiari sentite condoglianze.

SERATA CONVIVIALE RAGAZZI E FAMIGLIE Acr

Mercoledì prossimo alle ore 20 presso Casa Betlemme tutti i ragazzi che hanno partecipato ai camposcuola interparrocchiali dell'Acr sono invitati ad una serata di amicizia con le rispettive famiglie. Saranno presenti anche i gruppi delle altre parrocchie.

SERVIZIO ALLA MENSA

Anche ieri un gruppo di più-o-meno-giovani (!) ha svolto il servizio di mensa presso la struttura che la Caritas di Roma gestisce in via Marsala a favore dei bisognosi, nei pressi della stazione Termini. Il prossimo turno risarà sabato prossimo. Chi volesse dare la sua disponibilità può rivolgersi a don Enrico.

5ª Giornata per la Salvaguardia del creato - 1 settembre 2010 Custodire il creato, per coltivare la pace

Benedetto XVI ha segnalato più volte quanti ostacoli incontrino oggi i poveri per accedere alle risorse ambientali, come l'acqua, il cibo e le fonti energetiche...

Pace, giustizia e cura della terra possono crescere solo insieme e la minaccia a una di esse si riflette anche sulle altre: il libro della natura è uno e indivisibile, sul versante dell'ambiente come sul versante della vita, della sessualità, del matrimonio, della famiglia, delle relazioni sociali, in una parola dello sviluppo umano integrale...

È in questo contesto che va letto il richiamo del Papa a una responsabilità ad ampio raggio, al dovere gravissimo di consegnare la terra alle nuove generazioni in uno stato tale che anch'esse possano degnamente abitarla e ulteriormente coltivarla. Tale dovere esige una profonda revisione del modello di sviluppo, una vera e propria "**conversione ecologica**". *È impossibile, infatti, parlare oggi di bene comune senza considerare la dimensione ambientale: costruire la pace nella giustizia significa infatti orientarsi serenamente a stili di vita personali e comunitari più sobri, evitando i consumi superflui e privilegiando le energie rinnovabili...*

Tale impegno personale e comunitario per la giustizia ambientale potrà trovare consistenza **contemplando la bellezza della creazione**, spazio in cui possiamo cogliere Dio stesso che si prende cura delle sue creature. Siamo, dunque, invitati a guardare con amore alla varietà delle creature, di cui la terra è tanto ricca, scoprendovi il dono del Creatore, che in esse manifesta qualcosa di sé. Questa spiritualità della creazione potrà trarre alimento da tanti elementi della tradizione cristiana, a partire dalla Celebrazione eucaristica, nella quale rendiamo grazie per quei frutti della terra che in essa divengono per noi pane di vita e bevanda di salvezza...

